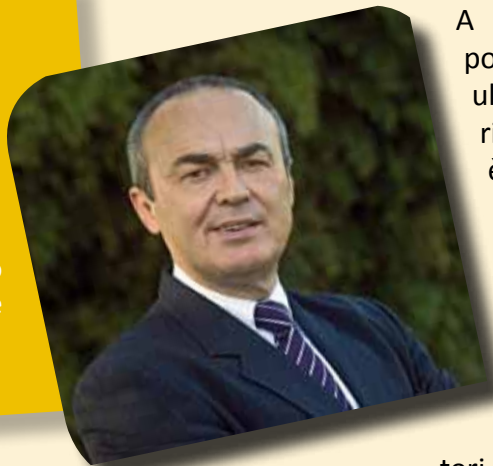


“APPROVATO IL BILANCIO 2014”

“ Noi riteniamo che il nostro futuro potrà riservarci ancora soddisfazioni solo se riusciremo a garantire qualità di prodotto che nello stesso tempo ci consentirà di continuare a dare valore e dignità al nostro lavoro. ”



Lo scorso 26 Aprile, l'Assemblea dei Delegati nominati dai Soci in occasione delle n° 9 Assemblee separate tenutesi dal 14 al 17 aprile scorso, ha approvato il Bilancio dell'esercizio 2014.

Ai lavori assembleari, hanno partecipato n° 163 Soci, equivalenti al 57,6 % della base sociale, approvando unanimemente il bilancio in ogni sua parte.

Particolare soddisfazione è stata manifestata a fronte del buon risultato economico conseguito anche con l'esercizio 2014 che ha riportato l'utile netto di € 2.075.521, corrispondente al 5,85 % rispetto ai ricavi.

A tal riguardo, è importante evidenziare ulteriormente che il risultato di cui sopra, è stato determinato dopo aver speso al conto economico la somma di € 280.000, destinata all'erogazione del ristorno a favore dei Soci Lavoratori, quale miglioramento

delle retribuzioni percepite in ragione delle prestazioni lavorative effettivamente svolte nel corso dell'anno. L'Assemblea ha inoltre deliberato la forma di erogazione del ristorno, decidendo di provvedervi a mezzo di distribuzione gratuita di azioni di Socio Lavoratore.

È indubbio che il buon risultato conseguito, ci ha consentito di incrementare ulteriormente lo stato patrimoniale della nostra cooperativa, in coerenza con la politica da sempre seguita negli anni ma è altrettanto vero che questo corrisponde ad una precisa e consapevole volontà dei Soci.

Per quanto ci riguarda, possiamo dire che questa volontà si è consolidata nel tempo e oggi ci

segue a pagina 6

in questo numero

RISULTATI DELLE VERIFICHE
ISPETTIVE SGS 2015

pag. 2

LA FORMAZIONE
DEL PERSONALE IN COPMA

pag. 3

EVENTI: IL PCHS ANCORA AL CENTRO DI DUE
IMPORTANTI CONVEGNI A BARI E MESSINA

FONDO ASIM: INDICAZIONI DI UTILIZZO

pag. 4/5

APPROVATO IL BILANCIO 2014

pag. 6

Buona Estate a tutti



RISULTATI DELLE VERIFICHE ISPETTIVE

SGS 2015

Anche quest'anno, la Verifica Ispettiva condotta dagli Ispettori dell'Ente SGS nei giorni dall'11 al 26 marzo, condotta in alcuni cantieri sanitari e civili, oltreché nella Divisione Verde, ha confermato il mantenimento dei nostri sistemi certificati ISO 9001:2008 per la Qualità, UNI EN ISO14001:2004 per l'Ambiente, OHSAS 18001:2007 per la Sicurezza e la SA 8000:2008 per l'Etica o Responsabilità Sociale.

Come si legge infatti dai report finali di audit, "l'Organizzazione (Copma) ha stabilito e mantenuto il suo Sistema di gestione in conformità con i requisiti delle norme e dimostrato la capacità del sistema di raggiungere sistematicamente i requisiti per i servizi in linea con lo scopo, gli obiettivi e la politica dell'organizzazione"; il mantenimento, di fatto, ha altresì sancito la validità del nostro sistema gestionale delle Certificazioni, caratterizzato dall'essere un unico sistema integrato.

Nello specifico, gli audit si sono svolti presso il cantiere sanitario della Fondazione Don Gnocchi "Istituto Palazzolo" (MI); Presso l'Ospedale di Isola della Scala (VR), presso l'Ospedale di Cona (FE), presso la Provincia Ferrara, presso le Farmacie Comunali di Ferrara, presso la mensa dell'AUSL di Ferrara, e presso la sede ed il cantiere AMSEFC della divisione verde.

Da evidenziare inoltre il passaggio dell'attestazione ANMDO CERMET alla nuova ANMDO IQC che prevede:

1. l'introduzione del ruolo degli Organismi di Certificazione accreditati da uno degli enti di Accreditamento firmatari del MLA in ambito EA per lo Schema ISO 9001 settore EA 35 cui viene demandata la gestione tecnica e amministrativa, presso le aziende già clienti, delle verifiche «di sistema» che possono essere svolte in forma integrata con verifiche di conformità ad altri sistemi di gestione aziendali (e.i. qualità-sicurezza-ambiente).

2. il coinvolgimento di professioni con competenze igienico-sanitarie associati ANMDO nel corso di periodici incontri con la Direzione Sanitaria e il Responsabile Esecuzione Contratti dell'Ente Appaltante per l'analisi, la discussione e il confronto circa i risultati delle verifiche «di processo e risultato» al fine di individuare azioni di miglioramento in concerto con il fornitore del servizio.

Specificando che per ANMDO si intende l'Associazione Nazionale Medici Direzione Ospedaliera e che IQC è il partner esecutivo per queste attività, ricordiamo che i nostri Ospedali certificati risultano essere: Ospedale A. Manzoni di Lecco, Ospedale L. Mandic di Merate, ed Ospedale Umberto I di Bellano.

Si tratta di una qualifica di processo frutto di una convenzione tra i due "Enti" che hanno stabilito un preciso standard di qualità del servizio di pulizia da erogare all'interno delle strutture Sanitarie e la certificazione svolge una funzione di garanzia per le Aziende Sanitarie che riguarda sia "il processo" che il "risultato" del servizio reso.

Per l'Impresa di Pulizie è la dimostrazione di avere lavorato nel pieno rispetto delle buone pratiche di pulizia e sanificazione nelle Strutture sanitarie previste dallo standard di qualità sopra menzionato.

Crediamo sia da valorizzare la soddisfazione per i risultati conseguiti anche quest'anno che, oltre ad avere evidenziato che non è necessaria nessuna azione correttiva alla politica aziendale di COPMA, una volta in più riscontra che in Cooperativa si percepisce un clima di generale tranquillità dei dipendenti e si riscontra il totale rispetto di tutti i parametri qualitativi, ambientali e di sicurezza pur attraversando un periodo difficile per l'economia, per l'occupazione e per le imprese.

Di questo ottimo risultato ringraziamo innanzitutto i Soci e i Dipendenti oltre a Responsabili e Tecnici che operano in tutte le strutture in cui vengono offerti i nostri servizi.



LA FORMAZIONE

DEL PERSONALE

IN COPMA

a cura di Ufficio Persolane di Copma

Nel 2014 è terminato il 1° "Piano di formazione" indirizzato specificamente al personale che opera presso la Sede Copma di Ferrara. I risultati hanno messo in evidenza un interessante coinvolgimento dei partecipanti nei diversi corsi, in una logica non solo di apprendimento, ma anche di maggiore integrazione organizzativa e culturale. Ciò è stato favorito anche dalla creazione di aule miste (con le diverse funzioni aziendali), che ha consentito un maggior interscambio informativo e una condivisione dei diversi punti di vista rispetto agli argomenti di volta in volta trattati.

Copma intende valorizzare la formazione continua del personale, considerandola una leva strategica per il cambiamento perché, oltre ad accrescere la competitività della Cooperativa, rappresenta uno strumento valido per la diffusione ed il consolidamento di valori aziendali "condivisibili" da tutta la struttura organizzativa.

Si è pertanto predisposto il Piano di Formazione 2015 che, oltre a mantenere la formazione in Sede, vuole riuscire a coinvolgere anche il personale occupato presso i cantieri di lavoro, in primo luogo le figure di Caposquadra. Tale ruolo è uno snodo cruciale per il buon funzionamento dei cantieri di lavoro e per la gestione delle risorse (umane, tecniche ed organizzative) ad esse affidate.

Si cercherà di aumentare la consapevolezza del ruolo di Caposquadra in relazione alle attese che i diversi soggetti (azienda, colleghi, collaboratori) hanno nei loro confronti fornendo in particolare metodologie e strumenti per la gestione e lo sviluppo dei propri collaboratori in ottica di team.

Inoltre si intendono potenziare le competenze relazionali nonché quelle relative al particolare ruolo di Preposto alla Sicurezza come previsto dal D.Lgs. 81/08.

La filosofia che anima tutti gli interventi è quella di aumentare non solo le competenze e le capacità individuali dei singoli dipendenti, ma anche quelle a livello di gruppo, favorendo i processi d'integrazione organizzativa e culturale. All'interno di questo obiettivo si muovono tutte le diverse azioni presentate nel Piano Formativo



Integrato di Copma che si articola in due parti principali strettamente correlate tra loro:

Parte A sulla "Crescita personale" rivolto a:

- personale di sede
- Caposquadra che opera nei cantieri con il ruolo di Preposto alla Sicurezza

Parte B sulla "Sicurezza dei lavoratori" rivolto a:

- Caposquadra sopra menzionate
- altre figure che operano nei cantieri con competenze e responsabilità in materia di sicurezza, quali i RLS (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza)
- lavoratori adibiti ad attività particolari per le quali sono richieste una specifica attività formativa prevista da norme sulla Sicurezza.

A questo proposito il Piano formativo per la "crescita professionale" della Caposquadra nei Siti Produttivi, prevede un programma di incontri che affronti: la comunicazione e l'ascolto "efficace" e la creazione e gestione di un "gruppo di lavoro". La partenza, avvenuta all'inizio di Maggio 2015 per le Caposquadra di Treviso, ha dato dei risultati molto apprezzati e incoraggianti per la prosecuzione, riscontrando tra le persone partecipanti un gradimento medio di 4,8 punti su un massimo di 5.

Al contempo prosegue in tutti i Siti Produttivi con ottimi riscontri, anche la formazione riguardante sia "il ruolo del Preposto alla sicurezza" che quello che investe "il ruolo del Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza (RLS)".

Subito dopo l'estate riprenderà invece il "piano formativo della Sede" con caratteristiche, tempi e modalità diverse rispetto al precedente Piano formativo, trattandosi di continuare, consolidare e proseguire un percorso di formazione continua all'interno della Cooperativa.



EVENTI:

IL PCHS ANCORA AL CENTRO

DI DUE IMPORTANTI CONVEGNI A BARI E MESSINA

a cura di Ufficio Stampa di Copma

“Il controllo dei patogeni ambientali per la riduzione del rischio infettivo”, questo era il titolo dei due convegni promossi dall’ANMDO Puglia e dall’ ANMDO Sicilia.

Continua quindi l’azione di divulgazione scientifica relativa al Sistema di Pulizia PCHS; Copma si pone sempre più come azienda leader nel campo dell’innovazione nel cleaning sanitario.

Riportiamo di seguito alcuni passi molto significativi dell’intervento del Dott. Pinca:

“É nostro dovere favorire una nuova cultura dell’igiene perché il nostro compito non è quello di essere dei meri esecutori di prestazioni ma quello di essere produttori di igiene. Da questo punto di vista diamo il nostro contributo affinché gli ambienti ospedalieri siano salubri e sempre di più a basso rischio di trasmissione di infezioni nosocomiali. Per questo riteniamo indi-

spensabile che l’igiene non sia garantita solo per 30 minuti (come nel caso di utilizzo di disinfettanti con il metodo tradizionale di pulizia) ma per tutte le 24 ore (come nel caso di biostabilizzazione con il metodo PCHS).

Oramai il problema delle infezioni correlate all’assistenza sono una emergenza a livello europeo e non solo; i patogeni multiresistenti rappresentano per l’OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) e per le Istituzioni sanitarie italiane ed europee una allarmante priorità; le resistenze agli antibiotici ed anche ai disinfettanti fanno aumentare in modo esponenziale i rischi per i pazienti. Il nostro contributo è coadiuvare azioni multidisciplinari attraverso il sistema PCHS, assicurando in tal modo il controllo dei batteri potenzialmente patogeni mantenendoli a livelli bassi e stabili nel tempo”.

ANMDO Sicilia

Il convegno si è svolto a Messina il 19 giugno scorso presso l’Hotel Parco Augusto; sotto la Presidenza dell’ANMDO Regionale Dott. Rosario Cunsolo e con i saluti del Dott. Nuccio Zappulla Segretario Regionale IPASVI.

Ecco le relazioni svolte:

Il Sistema PCHS nell’esperienza operativa

Dott. Mario Pinca a.d. Copma

Risultati e sviluppo della Ricerca per il controllo dei patogeni

Prof. Sante Mazzacane, Dott. Luca Lanzoni del CIAS-Università di Ferrara

La sperimentazione condotta presso il Policlinico di Messina

Prof. Orazio Grillo, Dott.ssa Vincenza Li Fauci del Dipartimento di Igiene del Policlinico di Messina

Il ruolo della Direzione Sanitaria nella prevenzione del rischio infettivo

Dott.ssa Giovanna Volo Direttore Sanitario Policlinico di Messina



Il convegno di Messina ha assunto particolare interesse perché due distinte Università (Ferrara e Messina) hanno presentato i risultati delle rispettive ricerche sul PCHS ottenendo e confermando quindi sostanzialmente gli stessi risultati.

Per Copma naturalmente ciò è motivo di grande soddisfazione perché significa, con una ragione in più, che la strada intrapresa è quella giusta.

Non di meno importante il fatto che la ricerca svolta dall’Università di Messina sia stata pubblicata su una qualificata rivista scientifica internazionale “Microbial & Biochemical Technology” a conferma del fatto che quanto già pubblicato precedentemente dall’Università di Ferrara su “Plose One” trova ampio riconoscimento nel mondo scientifico internazionale per una innovazione di alto valore.

EVENTI:

IL PCHS ANCORA AL CENTRO

DI DUE IMPORTANTI CONVEGNI A BARI E MESSINA

ANMDO Puglia

Il convegno si è svolto a Bari il 5 giugno scorso presso l’Hotel Majesty; sotto la Presidenza dell’ANMDO Regionale il Dott. Antonio Battista ha coordinato una interessantissima giornata di lavoro.

Questi le relazioni svolte:

Il Sistema PCHS nell’esperienza operativa

Dott. Mario Pinca a.d. Copma

Risultati e sviluppo della Ricerca per il controllo dei patogeni

Prof. Sante Mazzacane, Dott.ssa Alberta Vandini e Dott.ssa Elisabetta Caselli del CIAS-Università di Ferrara

Il ruolo della Direzione Sanitaria nella sperimentazione

Dott. Giovanni Villone AnmDO Puglia



FONDO ASIM:

INDICAZIONI DI UTILIZZO

Dal mese di maggio, tutti i lavoratori possono notare nel proprio cedolino retributivo la “voce nuova” ASIM che non compariva nelle precedenti buste paga. Nella stessa busta paga di maggio è stato inserito un depliant, che invitiamo a leggere con molta attenzione, che chiarisce in modo adeguato cosa sia il Fondo ASIM. Viste le numerose telefonate ricevute, approfittiamo di questo numero di “Copma notizie” per illustrare sinteticamente le caratteristiche salienti del Fondo Asim (la cui voce sarà presente in tutte le prossime buste paga).

a) Cos’è ASIM?

Si tratta di un Fondo di Assistenza Sanitaria integrativa per il personale dipendente delle imprese di pulizia/multiservizi, specificamente previsto dal nostro CCNL (art. 69);

b) Chi lo paga?

Il costo è a totale carico delle aziende, per cui nessuna cifra viene addebitata ai lavoratori. Nella busta paga compare tra parentesi in quanto non influisce sulla retribuzione netta, ma deve essere obbligatoriamente indicato per dimostrare il regolare pagamento da parte aziendale;

c) Chi può beneficiarne?

Tutti i lavoratori a tempo indeterminato che presentino nella propria busta paga la voce ASIM (richiamata in premessa);

d) A cosa serve?

A poter ottenere prestazioni sanitarie a condizioni migliorative quando vengano utilizzate le modalità previste e le strutture convenzionate;

e) Quali sono le modalità previste, le strutture convenzionate e quelle non convenzionate?

Trattandosi di un grande numero di informazioni e procedure, diverse da soggetto a soggetto e per l’intero territorio nazionale, invitiamo tutte le persone interessate a fare riferimento diretto al seguente sito Internet e ai numeri telefonici a seguito riportati dove potranno ricevere tutte le risposte relative ai quesiti posti:

www.fondoasim.it tel: 0644341265 tel: 0692919843

f) Da quando si potranno richiedere le prestazioni?

Durante il mese di giugno 2015 sono stati inviati ad ASIM tutti i nominativi degli addetti COPMA. Questi potranno utilizzare il servizio già durante il mese di Luglio 2015 (pur chiarendo che nei primi giorni del mese potrebbe non risultare ancora il nominativo del dipendente, perché ASIM non ha ancora caricato i dati nei propri programmi).

Concludiamo pertanto ricordando che nessuna competenza e nessuna risposta in merito alle prestazioni, informazioni, strutture convenzionate, rimborsi per spese sanitarie e altro potrà essere fornito dagli Uffici COPMA che non risultano competenti su questa materia.

Rinnoviamo l’invito a fare esclusivo riferimento al sito e ai numeri telefonici riportati.

dalla prima pagina



consente di operare disponendo in proprio di un'importante entità di risorsa finanziaria e di un patrimonio netto pari ad € 44.664.840.

Da diversi anni ormai, permane una congiuntura economica difficile,

dove per l'impresa uno dei principali elementi di criticità risulta essere quello della finanza e della disponibilità di mezzi propri.

La politica perseguita negli anni da COPMA con lungimiranza, ci consente di disporre di una dotazione di mezzi finanziari e patrimoniali ampiamente sufficienti da non dover ricorrere ad alcuna fonte di finanziamento esterno.

Il risultato conseguito con l'esercizio 2014, ci ha consentito di remunerare in misura molto consistente il capitale sociale del Socio Lavoratore al quale è stato accordato il 8,00% del capitale sociale sottoscritto e versato dagli stessi, erogato a mezzo di distribuzione gratuita di Azioni Partecipazione Cooperativa per il valore complessivo di € 354.658. Nello stesso tempo le Azioni di Partecipazione Cooperativa, quanto quelle di Socio Sovventore, possedute per la quasi totalità dagli stessi Soci Lavoratori, sono state remunerate in ragione del 10,00%, per il valore complessivo di € 354.398.

Oltre quanto sopra evidenziato, i Soci Lavoratori hanno beneficiato della distribuzione gratuita di n° 2 Azioni di Partecipazione Cooperativa ogni 17 azioni di Socio Lavoratore sottoscritte e versate,

utilizzando al riguardo la somma di € 515.876 del fondo di riserva divisibile.

La relazione sulla gestione che accompagna il Bilancio 2014, non manca però di evidenziare i maggiori problemi che la cooperativa ha dovuto affrontare nel corso dell'anno.

Si tratta fondamentalmente di problemi di ordine commerciale legati ad una domanda sempre più orientata al contenimento della spesa e consapevole di aver spinto i prezzi al limite del possibile.

In tale contesto, ci troviamo a dover fronteggiare una concorrenza sempre più spregiudicata, sia nella competizione commerciale che nel corso della gestione e fornitura del servizio.

Noi riteniamo che il nostro futuro potrà riservarci ancora soddisfazioni solo se riusciremo a garantire qualità di prodotto che nello stesso tempo ci consentirà di continuare a dare valore e dignità al nostro lavoro.

Sulla base di questa consapevolezza, in COPMA stiamo lavorando da anni portando avanti un'attività di ricerca che sicuramente migliorerà la qualità del nostro prodotto/servizio di pulizia/igiene, ma che potrà addirittura creare nel mercato una nuova cultura per passare dalla pulizia all'igiene.

Oggi il servizio di pulizia può essere considerato un "prodotto maturo" e per questo risulta da tempo soggetto a forti pressioni di mercato che si scaricano quasi totalmente sui lavoratori.

La ricerca che stiamo conducendo, anche nel corso del 2014 ha diffuso l'applicazione del nostro Sistema PCHS con l'obiettivo di arrivare ad offrire al mercato un preciso ed oggettivo livello d'igiene, che ad oggi, ogni più qualificata attività di pulizia non è assolutamente in grado di realizzare.

In questo noi vediamo il nostro futuro, soprattutto perché questa evoluzione migliorerà il nostro valore professionale, la qualità del nostro lavoro, la qualità dei nostri servizi, consapevoli che, come siamo soliti dire, quando migliora la qualità dei servizi, migliora la qualità della vita per tutti.